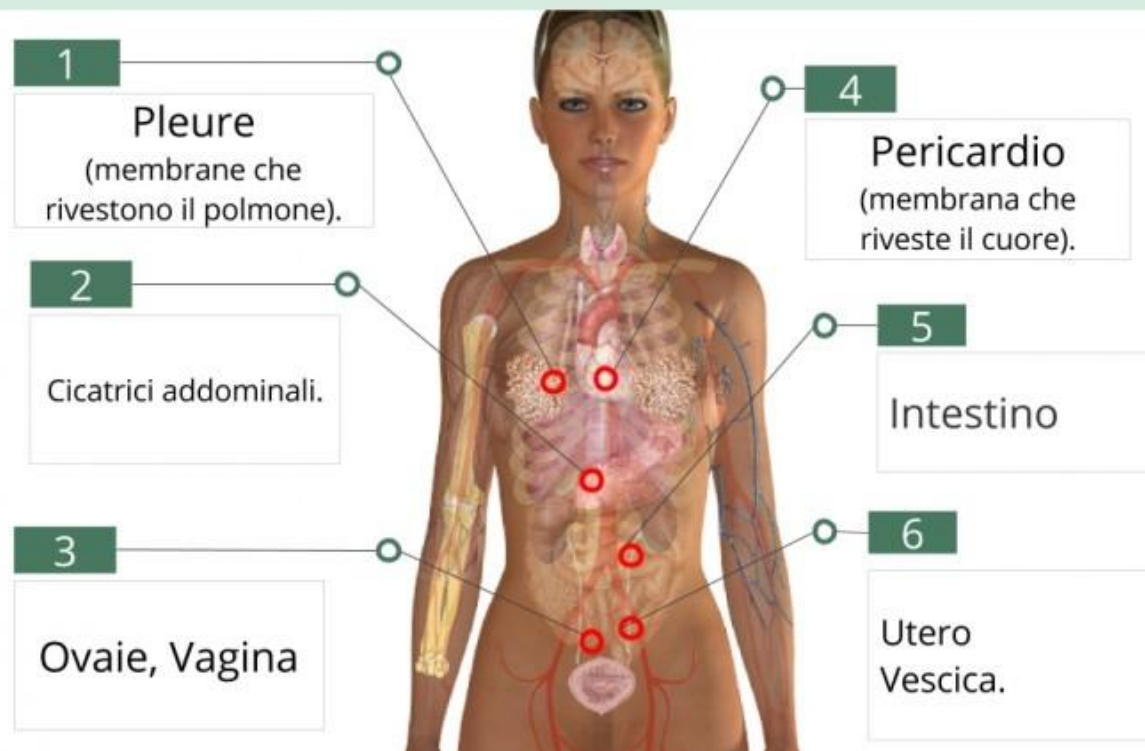


1. Introduzione: MALATTIA ENDOMETRIOSI

Zone del corpo in cui può proliferare il **tessuto endometriale**:



In questa malattia il tessuto endometriale funzionante è impiantato in una localizzazione che normalmente non è la sua, vale a dire all'interno della cavità uterina.

Trovandosi all'interno o all'esterno di organi, questo tessuto che ciclicamente cresce e si sfalda per dare le mestruazioni provoca sintomi variabili dalla sede degli impianti e possono comprendere dismenorrea, dolore durante la defecazione, dolore durante i rapporti sessuali, infertilità e disuria. La gravità dei sintomi non è legata alla fase della malattia.

Diagnosi avviene tramite osservazione diretta e talvolta tramite biopsia, di solito per via laparoscopica. I trattamenti comprendono farmaci anti-infiammatori, farmaci soppressori della funzionalità ovarica e della crescita del tessuto endometriale, l'ablazione chirurgica e l'escissione degli impianti endometriosisi, e, se la malattia è grave e non è programmata una gravidanza, l'isterectomia da sola o l'isterectomia più l'annessiectomia bilaterale.

L'endometriosi è generalmente limitata alle superfici peritoneali (membrana che avvolge gli organi interni addominali) comunemente le ovaie, i legamenti larghi dell'utero, il cavo del Douglas e i legamenti uterosacrali. Localizzazioni meno frequenti interessano le tube di Falloppio, la superficie dell'intestino tenue o crasso, ureteri, vescica, vagina le cicatrici chirurgiche. Raramente tocca i polmoni o il cuore.

Il sanguinamento ciclico degli impianti peritoneali è responsabile dell'inizio del processo infiammatorio, seguito da una deposizione di fibrina, dalla formazione di aderenze e infine dalla cicatrizzazione che causa la distorsione delle superfici peritoneali degli organi.

Frequenza 10-15% di tutte le donne fertili
30-40% delle donne infertili
75-80% delle donne con dolore pelvico cronico

L'età media al momento della diagnosi è di 27 anni, ma l'endometriosi si verifica anche tra le adolescenti, purtroppo è sovente diagnosticata dopo anni di sintomi.